



LA RELAZIONE  
DEL PRESIDENTE  
CAMPANA  
E' STATA SEGUITA  
CON ATTENZIONE  
DA NUMEROSI  
ASSOCIATI  
PRESENTI

## ASSEMBLEA ELETTIVA 2007: DALLE NOMINE IN CONSIGLIO ALL'ANALISI SU MERCATO E FISCO

La questione fiscale, l'andamento del mercato, le dinamiche del lavoro, la problematica degli infortuni, la necessità che per il comparto edile il legislatore elabori regole condivise, soprattutto per quanto riguarda l'accesso alla professione, sono stati fra i temi oggetto della relazione che il presidente Giuliano Campana ha proposto nel corso dei lavori dell'assemblea elettiva del Collegio svoltasi il 5 maggio nella sede di via Foscolo.

L'intervento di Campana, riconfermato in consiglio, è stato ampio e dettagliato. L'assise, che si è svolta a porte chiuse in ottemperanza alle procedure per il rinnovo della cariche, ha visto - come da tradizione - la partecipazione di numerosi iscritti. Presente al tavolo dei relatori anche Giuseppe Colleoni, presidente del Centredil Ance-Lombardia.

La parte introduttiva della relazione è stata dedicata all'analisi dell'andamento del mercato edile e alla "questione fiscale". Tema, quest'ultimo, di stringente attualità, poiché a seguito delle riforme il settore rischia una complessiva perdita di competitività e "appeal" nei confronti dell'utenza.

"Nel 2006 l'andamento della produzione edilizia è stato positivo e nei primi mesi del 2007, salvo la



*Dal fisco alle norme di accesso alla professione di imprenditore edile, dalla legislazione urbanistica all'andamento del mercato: la relazione all'assemblea 2007 del presidente Giuliano Campana è stata ampia, dettagliata ed esaustiva.*

*La parte introduttiva della relazione del presidente Giuliano Campana è stata dedicata all'analisi dell'andamento del mercato edile e alla "questione fiscale".*

*All'assemblea ha portato il suo saluto Giuseppe Colleoni, presidente del Centredil Ance-Lombardia.*

IL COMPARTO  
EDILE CONFERMA  
UN RUOLO  
TRAINANTE,  
ANCHE  
SE LE POLITICHE  
NAZIONALI NON NE  
TENGONO CONTO

crisi del comparto dei lavori pubblici, il settore dimostra di riuscire a resistere, di "tenere", nonostante i provvedimenti del Governo Prodi. Ritengo subito necessario sottolineare queste ultime parole, perché sul fronte dei tributi abbiamo ricevuto batoste di ogni tipo, con una acredine nei confronti della nostra categoria che non trova alcuna giustificazione".

La critica di Giuliano Campana alle politiche fiscali recentemente attuate dall'Esecutivo non è autoreferenziale, scritta esclusivamente a difesa della categoria, ma diventa oggetto di dibattito economico, poiché l'analisi è volutamente ampliata al "contributo" che il comparto edile offre, ormai da anni, alla crescita del prodotto interno lordo e a quella occupazionale. Due dati ben conosciuti dal legislatore, che pure insiste nel non voler integrare l'edilizia nel quadro della politica industriale nazionale, escludendola dai relativi incentivi.

"Il settore delle costruzioni è stato, negli ultimi otto anni, uno dei comparti fondamentali dell'economia italiana, forse il più importante ed il più trainante. Dal 1998 al 2006 nel nostro Paese - ha ribadito Campana - gli investimenti in costruzioni sono aumentati del 23,8% in termini reali, a fronte di una crescita del prodotto interno lordo che è stata solo del 10,7%. Nel medesimo periodo, sempre in Italia, solo i settori delle costruzioni e dei servizi hanno garantito un significativo incremento occupazionale che, per quanto concerne l'attività edile, ha raggiunto un aumento del 29%. Di tutto ciò i responsabili del nostro Governo dovrebbero sempre tener conto, ma mi pare



*Il vicepresidente,  
Mario Parolini*



*Il vicepresidente,  
Giuliano Paterlini*

*“Sul fronte dei tributi abbiamo ricevuto batoste di ogni tipo, con una acredine nei confronti della nostra categoria che non trova alcuna giustificazione. Eppure, il settore delle costruzioni è stato, negli ultimi otto anni, uno dei comparti fondamentali della economia italiana, forse il più importante ed il più trainante. Dal 1998 al 2006 nel nostro Paese gli investimenti in costruzioni sono aumentati del 23,8%”.*



*Il presidente, del Centredil - Ance  
Lombardia, Giuseppe Colleoni*



*Il presidente del Gruppo Giovani,  
Fabio Rizzinelli*

GLI INCREMENTI  
SULLE IMPOSTE  
IPOCATASTALE  
E DI REGISTRO  
RAPPRESENTANO  
UN INNEGABILE  
FRENO  
AL MERCATO

che negli ultimi mesi se lo siano completamente scordato".

Ciononostante, il mercato immobiliare bresciano mostra una complessiva tenuta positiva. Nel 2006 ha prodotto fatturati in linea con l'anno precedente, già valutato positivamente, mentre anche il numero delle transazioni è conforme a quello dello scorso anno. A confermarlo è lo studio condotto da Ance Lombardia e da Scenari immobiliari, recentemente presentato a Milano.

"Le previsioni per il breve e medio periodo - ha sottolineato Giuliano Campana - sono di una stabilizzazione dei valori immobiliari, con un allungamento dei tempi di contrattazione, con volumi di produzione analoghi agli anni precedenti. Tutto ciò, come già accennato, nonostante la evidente e incomprensibile pesante linea punitiva emersa, in particolare dal decreto Bersani-Visco, nei confronti del settore edile. Con tutta franchezza temevo che la autentica stangata fiscale ricevuta avrebbe determinato nell'immediato effetti pesantissimi sul nostro mercato".

Le ragioni del malcontento di cui Campana si fa interprete a nome della categoria sono molteplici. A titolo di esempio il presidente del Collegio ha citato "gli incrementi dell'imposta ipocatastale e delle imposte di registro", per non dire della "novità sconcertante che riguarda la compravendita dei nostri immobili ultimati da oltre quattro anni e alle disposizioni in tema di accertamento del prezzo di vendita degli immobili compravenduti".

"Sono provvedimenti gravosi, onerosi, che daranno origine a sperequazioni, incertezze e



*Il tavolo dei relatori durante i lavori che si sono svolti nella sede di via Foscolo*

*"Le previsioni per il breve e medio periodo - ha sottolineato Giuliano Campana - sono di una stabilizzazione dei valori immobiliari, con un allungamento dei tempi di contrattazione, con volumi di produzione analoghi agli anni precedenti. Tutto ciò, come già accennato, nonostante la evidente e incomprensibile pesante linea punitiva emersa, in particolare ,dal decreto Bersani-Visco".*



*Il presidente dei Revisori dei Conti,  
Renato Pe*



*Il direttore del Collegio Costruttori,  
Angiolino Legrenzi*

GLI INVESTIMENTI  
DEL SETTORE  
CONTINUANO  
AD ESSERE  
MOTIVO  
DI CRESCITA  
ECONOMICA  
PER IL PAESE

contenziosi. A livello locale - considera il presidente - abbiamo protestato e contestato. Mi auguro che lo stesso sia stato fatto in ambito nazionale. Ad oggi però, tutto è rimasto così come dettato dal signor Visco".

Gli altri temi della relazione di Giuliano Campana, come riferiamo da pagina 290, hanno riguardato l'articolato e complesso panorama economico e sociale entro il quale si muove il sistema imprese: dal mercato del lavoro all'infortunistica, dall'accesso alla professione all'impianto normativo urbanistico, per concludere con la questione relativa alla crisi delle commesse pubbliche, in difficoltà a causa della normativa sulla finanza degli enti pubblici.

Al termine della relazione Campana ha voluto ringraziare i vice presidenti Mario Parolini e Giuliano Paterlini, i dipendenti del Collegio con il direttore Angiolino Legrenzi.

Prendendo la parola Giuseppe Colleoni ha espresso piena e totale condivisione alla relazione del presidente Campana, sottolineando l'attuale difficile situazione nei rapporti fra l'Ance (Colleoni ricopre anche il ruolo di vicepresidente nazionale) e l'Esecutivo. "C'è soltanto la possibilità di essere ascoltati da Bersani o da Visco - ha detto - ma questo dialogo si rivela inconcludente, poiché non si traduce in fatti concreti per la nostra categoria. Eppure, spesso spieghiamo ai ministri che incontriamo, le ragioni di un macontento reale e concreto delle imprese nei confronti di un sistema fiscale oggi più che mai punitivo nei confronti del comparto edile".

Il presidente Campana ha



*Il saluto fra il presidente, Giuliano Campana (in piedi a sinistra) e il past president, Alberto Giacomelli*

poi chiamato al tavolo dei relatori il neoelitto presidente del Gruppo Giovani, Fabio Rizzinelli. "Il sodalizio che raggruppa gli imprenditori junior del Collegio - ha detto Rizzinelli - compie la maggiore età: oggi conta 18 anni dalla sua fonda-

zione. L'attività che intendiamo promuovere riguarda nello specifico la partecipazione all'aggiornamento costante, in linea con quanto sinora fatto, ponendo attenzione alla condivisione di intenti con i senior". Rizzinelli ha concluso il suo



IL BILANCIO 2006  
DEL COLLEGIO  
RESTA IN ATTIVO,  
MENTRE  
PERMANGONO  
POSITIVE  
LE PREVISIONI  
GESTIONALI

intervento invitando i giovani imprenditori a farsi parte attiva nella vita dell'associazione imprenditoriale, sede non solo di scambio di idee, ma anche di utile servizio alle imprese.

Tra i momenti più significativi dell'assemblea 2007 ricordiamo la lettura dei saluti pervenuti da presidente nazionale, Paolo Buzzetti, impossibilitato ad intervenire ai lavori bresciani per motivi di salute, ed il ringraziamento che Giuliano Campana ha inteso rivolgere a tre consiglieri "storici" del Collegio, decisi a non ricandidarsi per "lasciare posto ai giovani". Si tratta di Alberto Giacomelli, Vitaliano Gaidoni ed Enrico Paterlini.

Durante i lavori sono intervenuti anche Alberto Silvioli (presidente della Cassa Paritetica Assistenziale Edile), Tiziano Pavoni (presidente della Scuola Edile), Aldo Pollonio (presidente del Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione degli In-

fortuni), Renato Pe presidente dei Revisori dei Conti (riproponiamo nelle pagine seguenti, le sintesi delle relazioni degli enti paritetici).

Il bilancio 2006 del Collegio Costruttori di Brescia chiude in attivo, mentre permangono

ottimali le previsioni gestionali del documento previsionale 2007/2008. Restano quindi immutate le quote di iscrizione delle imprese.

Dopo gli interventi si sono svolte le operazioni di voto e scrutinio che riassumiamo nella tabella in questa stessa pagina.

### IL NUOVO CONSIGLIO

**Giuliano Campana** presidente  
**Mario Parolini** vicepresidente  
**Giuliano Paterlini** vicepresidente  
**Gianandrea Pisa** cassiere  
**Giorgio Archetti**  
**Ernesto Bruni Zani**  
**Arturo Dotti**  
**Fausto Gasparini**  
**Primo Ider**  
**Tiziano Pavoni**

**Renato Pe**  
**Aldo Pollonio**  
**Gianfranco Ronchi**  
**Alberto Silvioli**  
**Stefano Vezzola**

